



sportpertutti

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

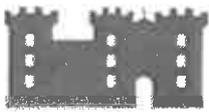
19 ottobre 2016

ARGOMENTI:

- Questa mattina a Napoli il seminario Uisp "Sport e omofobia, linguaggio giornalistico e pregiudizi da affrontare"
- Caso Intralot: Vulpis "Condivisi la decisione di Abete di rinunciare ai milioni delle società delle slot"; il Ministro Giannini "Con Davide contro il Golia delle slot"
- La parità impossibile nello sport italiano; Nella vela in Italia non c'è posto per le donne
- Bebe Vio simbolo dell'eccellenza sportiva italiana nel mondo
- Sport e razzismo sul web, gli insulti anonimi ad Adam Masina
- Roma 2024: Malagò "Per la candidatura gettati via 13 milioni"
- Uisp dal territorio: Uisp Campania solidale con Luca Abete; A Grosseto torna la terza edizione di "Camminare sulle Mura" organizzata da Uisp; il 30 ottobre a Scarlino (Gr) la prima edizione del trofeo "Gruppo Crosa Service" in collaborazione con la lega ciclismo Uisp

MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2016 09.00.57**OGGI IN CAMPANIA**

ZCZC0001/SXR ONA55557_SXR_QBXO R CRO S44 QBXO OGGI IN CAMPANIA (ANSA) - NAPOLI, 19 OTT - Avvenimenti previsti per oggi in Campania: 1) NAPOLI - Sala Newton - Città della Scienza - via Coroglio ore 9:00 Giornata d'apertura "3 giorni per la scuola", convention nazionale interamente dedicata al mondo della scuola e alle sue eccellenze, promossa dal MIUR, dalla Fondazione Idis - Città della Scienza, XIV edizione ? si terrà la presentazione ufficiale del Programma "Scuola Viva". Intervengono don Tonino Palmese e alle 10.45 interviene il presidente Regione Campania, Vincenzo De Luca 2) NAPOLI - Unione industriali - p.dei Martiri, 58 ore 17:00 Conferenza stampa di presentazione del 31esimo convegno dei giovani imprenditori di Confindustria in programma a Capri il 21 e 22 ottobre. Sarà presente il vice presidente di Confindustria e presidente G.I di Confindustria, Marco Gay 3) NAPOLI - stadio San Paolo ore 20:45 Calcio: Champions; Napoli-Besiktas 4) NAPOLI - Comune - sala Nugnes - via Verdi 35 ore 11:30 Alla presenza del sindaco di Napoli, Luigi de Magistris Presentazione del programma web "Segnalazioni sfasteriate": sarà illustrato il sistema che consente ai cittadini di inviare e segnalazioni con fotografie relative agli interventi da effettuare sul territorio. 5) NAPOLI - Ridotto del Mercadante ore 12:00 Conferenza stampa di presentazione del cartellone teatrale 2016-2017 del Ridotto 6) POZZUOLI (NA) - Sala Teatro dell'Accademia Aeronautica ore 15:00 "Napoli su Marte-il contributo italiano alla missione ExoMars" in diretta streaming, i giovani accademisti con la comunità scientifica, scolaresche, studenti universitari e le autorità del territorio, seguiranno l'arrivo del lander Schiaparelli sul pianeta rosso, dalle 15 alle 20. 7) NAPOLI - Città' della Scienza - via Coroglio, 57/104 ore 15:30 Organizzato da Amd (Associazione medici diabetologi) sezione Regione Campania incontro "Amd incontra la scuola: conoscere e agire per prevenire le malattie metaboliche"; intervengono il sindaco Luigi de Magistris e l'assessore allo Sport Borriello e alle 17.30 tavola rotonda su "Lo stile di vita: una 'nuova' arma contro l'obesità?". 8) SALERNO - Sala del Gonfalone del Palazzo di Città' ore 11:00 Alla presenza dell'assessore all'Ambiente e allo Sport Angelo Caramanno, sarà presentata la XXII edizione della Strasalerno, la mezza maratona cittadina in programma domenica 23 ottobre, che vedrà la partecipazione di circa mille podisti provenienti dalle varie regioni italiane. Gli atleti percorreranno due volte un circuito cittadino di km 10,500. 9) NAPOLI - Hotel Plaza - p. Principe Umberto, 23 ore 17:30 Iniziativa, organizzata da Pci Napoli, "Fuori l'Italia dalla Nato". Intervengono Salvatore Galiero, Rosaria Galiero, Fosco Giannini, Ermete Ferraro 10) NAPOLI - Sala Giunta - Comune ore 11:00 Conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale e di danza 2016-2017 del Tan (Teatro Area Nord di Napoli) "Teatro edificante #civadosicuro" con i direttori artistici Hilenia De Falco e Lello Serao di Teatri associati di Napoli. Presente l'assessore alla Cultura del Comune di Napoli, Nino Daniele 11) NAPOLI - piazza Carita' ore 10:00 Manifestazione, organizzata dal Movimento idea sociale, sui privilegi dei politici. Sarà presente il segretario nazionale del Movimento idea sociale, Raffaele Bruno 12) NAPOLI - Centro Congressi - via Partenope, 36 ore 09:15 Convegno "Sport e omofobia, linguaggio giornalistico e pregiudizi da affrontare", organizzato da **Uisp** e dal centro di Ateneo Sinapsi dell'Università Federico II; l'incontro gode del riconoscimento dell'UNAR- Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e dell'Ordine dei giornalisti della Campania 13) NAPOLI - Un. Federico II - azienda ospedaliera edificio 5 via Pansini ore 09:00 Sbarca a #Napoli il #BraDay. Visite mediche gratuite e tanta informazione per la giornata interamente dedicata alla consapevolezza, alla tecnica e alle possibilità che offre la chirurgia della ricostruzione #mammaria per le #donne operate di #cancro al seno. Dalle ore 9:00 alle 14:00. 14) CASERTA - spazi Studio 1 - ore 12:00 Presentazione del progetto e il calendario degli eventi di "We are one". Saranno presenti



OMNINAPOLI
agenzia di stampa

MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2016 09.59.42

Omninapoli-GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

NAP0003 3 NOS TXT Omninapoli-GLI APPUNTAMENTI DI OGGI (OMNINAPOLI) Napoli, 19 OTT - Di seguito gli appuntamenti di oggi: REGIONE -Giornata d'apertura "3 giorni per la scuola", convention nazionale interamente dedicata al mondo della scuola e alle sue eccellenze, promossa dal MIUR, dalla Fondazione Idis - Città della Scienza,XIV edizione si terrà la presentazione ufficiale del Programma "Scuola Viva". Intervengono don Tonino Palmese e alle 10.45 interviene il presidente Regione Campania, Vincenzo De Luca Sala Newton - Città della Scienza - via Coroglio ore 9:00 COMUNE - Alla presenza del sindaco di Napoli, Luigi de Magistris Presentazione del programma web "Segnalazioni sfasteriate": sarà illustrato il sistema che consente ai cittadini di inviare e segnalazioni con fotografie relative agli interventi da effettuare sul territorio. Comune - sala Nugnes - via Verdi 35 ore 11:30 - Conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale e di danza 2016-2017 del Tan (Teatro Area Nord di Napoli) "Teatro edificante #civadosicuro" con i direttori artistici Hilenia De Falco e Lello Serao di Teatri associati di Napoli. Presente l'assessore alla Cultura del Comune di Napoli, Nino Daniele Sala Giunta - Comune ore 11:00 VARIE - Conferenza stampa di presentazione del 31esimo convegno dei giovani imprenditori di Confindustria in programma a Capri il 21 e 22 ottobre. Sarà presente il vice presidente di Confindustria e presidente G.I di Confindustria, Marco Gay Unione industriali - p.dei Martiri, 58 ore 17:00 - Organizzato da Amd (Associazione medici diabetologi) sezione Regione Campania incontro "Amd incontra la scuola: conoscere e agire per prevenire le malattie metaboliche"; intervengono il sindaco Luigi de Magistris e l'assessore allo Sport Borriello e alle 17.30 tavola rotonda su "Lo stile di vita: una 'nuova' arma contro l'obesità?". Città della Scienza - via Coroglio, 57/104 ore 15:30 - Iniziativa, organizzata da Pci Napoli, "Fuori l'Italia dalla Nato". Intervengono Salvatore Galiero, Rosaria Galiero, Fosco Giannini, Ermete Ferraro Hotel Plaza - p. Principe Umberto, 23 ore 17:30 - Manifestazione, organizzata dal Movimento idea sociale, sui privilegi dei politici. Sarà presente il segretario nazionale del Movimento idea sociale, Raffaele Bruno piazza Carità ore 10:00 - Convegno "Sport e omofobia, linguaggio giornalistico e pregiudizi da affrontare", organizzato da Uisp e dal centro di Ateneo Sinapsi dell'Università Federico II; l'incontro gode del riconoscimento dell'UNAR- Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e dell'Ordine dei giornalisti della Campania Centro Congressi - via Partenope, 36 ore 09:15 -Sbarca a #Napoli Il #BraDay. Visite mediche gratuite e tanta informazione per la giornata interamente dedicata alla consapevolezza, alla tecnica e alle possibilità che offre la chirurgia della ricostruzione #mammaria per le #donne operate di #cancro al seno. Dalle ore 9:00 alle 14:00 azienda ospedaliera edificio 5, via Pansini ore 09:00 red 190959 OTT 16 NNNN

MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2016 18.11.59**DOMANI IN CAMPANIA**

Avvenimenti previsti per domani in Campania: 1) NAPOLI - Sala Newton - Città della Scienza - via Coroglio ore 9:00 Giornata d'apertura "3 giorni per la scuola", convention nazionale interamente dedicata al mondo della scuola e alle sue eccellenze, promossa dal MIUR, dalla Fondazione Idis - Città della Scienza, XIV edizione ? si terrà la presentazione ufficiale del Programma "Scuola Viva". Intervengono don Tonino Palmese e alle 10.45 interviene il presidente Regione Campania, Vincenzo De Luca 2) NAPOLI - Unione industriali - p.dei Martiri, 58 ore 17:00 Conferenza stampa di presentazione del 31esimo convegno dei giovani imprenditori di Confindustria in programma a Capri il 21 e 22 ottobre. Sarà presente il vice presidente di Confindustria e presidente G.I di Confindustria, Marco Gay 3) NAPOLI - stadio San Paolo ore 20:45 Calcio: Champions; Napoli-Besiktas 4) NAPOLI - Comune - sala Nugnes - via Verdi 35 ore 11:30 Alla presenza del sindaco di Napoli, Luigi de Magistris Presentazione del programma web "Segnalazioni sfasteriate": sarà illustrato il sistema che consente ai cittadini di inviare e segnalazioni con fotografie relative agli interventi da effettuare sul territorio. 5) NAPOLI - Ridotto del Mercadante ore 12:00 Conferenza stampa di presentazione del cartellone teatrale 2016-2017 del Ridotto 6) POZZUOLI (NA) - Sala Teatro dell'Accademia Aeronautica ore 15:00 "Napoli su Marte-il contributo italiano alla missione ExoMars" in diretta streaming, i giovani accademisti con la comunità scientifica, scolaresche, studenti universitari e le autorità del territorio, seguiranno l'arrivo del lander Schiaparelli sul pianeta rosso, dalle 15 alle 20. 7) NAPOLI - Città della Scienza - via Coroglio, 57/104 ore 15:30 Organizzato da Amd (Associazione medici diabetologi) sezione Regione Campania incontro "Amd incontra la scuola: conoscere e agire per prevenire le malattie metaboliche"; intervengono il sindaco Luigi de Magistris e l'assessore allo Sport Borriello e alle 17.30 tavola rotonda su "Lo stile di vita: una 'nuova' arma contro l'obesità?". 8) SALERNO - Sala del Gonfalone del Palazzo di Città ore 11:00 Alla presenza dell'assessore all'Ambiente e allo Sport Angelo Caramanno, sarà presentata la XXII edizione della Strasalerno, la mezza maratona cittadina in programma domenica 23 ottobre, che vedrà la partecipazione di circa mille podisti provenienti dalle varie regioni italiane. Gli atleti percorreranno due volte un circuito cittadino di km 10,500. 9) NAPOLI - Hotel Plaza - p. Principe Umberto, 23 ore 17:30 Iniziativa, organizzata da Pci Napoli, "Fuori l'Italia dalla Nato". Intervengono Salvatore Galiero, Rosaria Galiero, Fosco Giannini, Ermete Ferraro 10) NAPOLI - Sala Giunta - Comune ore 11:00 Conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale e di danza 2016-2017 del Tan (Teatro Area Nord di Napoli) "Teatro edificante #civadosicuro" con i direttori artistici Hilenia De Falco e Lello Serao di Teatri associati di Napoli. Presente l'assessore alla Cultura del Comune di Napoli, Nino Daniele 11) NAPOLI - piazza Carità ore 10:00 Manifestazione, organizzata dal Movimento idea sociale, sui privilegi dei politici. Sarà presente il segretario nazionale del Movimento idea sociale, Raffaele Bruno 12) NAPOLI - Centro Congressi - via Partenope, 36 ore 09:15 Convegno "Sport e omofobia, linguaggio giornalistico e pregiudizi da affrontare", organizzato da **Uisp** e dal centro di Ateneo Sinapsi dell'Università Federico II; l'incontro gode del riconoscimento dell'UNAR- Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e dell'Ordine dei giornalisti della Campania 13) NAPOLI - Un. Federico II - azienda ospedaliera edificio 5 via Pansini ore 09:00 Sbarca a #Napoli il #BraDay. Visite mediche gratuite e tanta informazione per la giornata interamente dedicata alla consapevolezza, alla tecnica e alle possibilità che offre la chirurgia della ricostruzione #mammaria per le #donne operate di #cancro al seno. Dalle ore 9:00 alle 14:00.(ANSA). BOM 18-OTT-16 18:11 NNNN

Claudio Sorrentino general manager We are one, Lello Ferrillo producer manager We Are One. (ANSA).
BOM 19-OTT-16 09:00 NNNN



OMNIPOLI
agenzia di stampa

MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2016 19.52.50

Omninapoli-GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI

NAP0065 3 NOS TXT Omnipoli-GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI (OMNINAPOLI) Napoli, 18 OTT - Di seguito gli appuntamenti di domani: REGIONE -Giornata d'apertura "3 giorni per la scuola", convention nazionale interamente dedicata al mondo della scuola e alle sue eccellenze, promossa dal MIUR, dalla Fondazione Idis - Città della Scienza, XIV edizione si terrà la presentazione ufficiale del Programma "Scuola Viva". Intervengono don Tonino Palmese e alle 10.45 interviene il presidente Regione Campania, Vincenzo De Luca Sala Newton - Città della Scienza - via Coroglio ore 9:00 COMUNE - Alla presenza del sindaco di Napoli, Luigi de Magistris Presentazione del programma web "Segnalazioni sfasteriate": sarà illustrato il sistema che consente ai cittadini di inviare e segnalazioni con fotografie relative agli interventi da effettuare sul territorio. Comune - sala Nugnes - via Verdi 35 ore 11:30 - Conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale e di danza 2016-2017 del Tan (Teatro Area Nord di Napoli) "Teatro edificante #civadosicuro" con i direttori artistici Hilenia De Falco e Lello Serao di Teatri associati di Napoli. Presente l'assessore alla Cultura del Comune di Napoli, Nino Daniele Sala Giunta - Comune ore 11:00 VARIE - Conferenza stampa di presentazione del 31esimo convegno dei giovani imprenditori di Confindustria in programma a Capri il 21 e 22 ottobre. Sarà presente il vice presidente di Confindustria e presidente G.I di Confindustria, Marco Gay Unione industriali - p.dei Martiri, 58 ore 17:00 - Organizzato da Amd (Associazione medici diabetologi) sezione Regione Campania incontro "Amd incontra la scuola: conoscere e agire per prevenire le malattie metaboliche";intervengono il sindaco Luigi de Magistris e l'assessore allo Sport Borriello e alle 17.30 tavola rotonda su "Lo stile di vita: una 'nuova' arma contro l'obesità?". Città della Scienza - via Coroglio, 57/104 ore 15:30 - Iniziativa, organizzata da Pci Napoli, "Fuori l'Italia dalla Nato". Intervengono Salvatore Galiero, Rosaria Galiero, Fosco Giannini, Ermete Ferraro Hotel Plaza - p. Principe Umberto, 23 ore 17:30 - Manifestazione, organizzata dal Movimento idea sociale, sui privilegi dei politici. Sarà presente il segretario nazionale del Movimento idea sociale, Raffaele Bruno piazza Carità ore 10:00 - Convegno "Sport e omofobia, linguaggio giornalistico e pregiudizi da affrontare", organizzato da Uisp e dal centro di Ateneo Sinapsi dell'Università Federico II; l'incontro gode del riconoscimento dell'UNAR- Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e dell'Ordine dei giornalisti della Campania Centro Congressi - via Partenope, 36 ore 09:15 -Sbarca a #Napoli il #BraDay. Visite mediche gratuite e tanta informazione per la giornata interamente dedicata alla consapevolezza, alla tecnica e alle possibilità che offre la chirurgia della ricostruzione #mammaria per le #donne operate di #cancro al seno. Dalle ore 9:00 alle 14:00 azienda ospedaliera edificio 5, via Pansini ore 09:00 red 181952 OTT 16 NNNN



«Basta campioni del calcio testimonial dell'azzardo»

Vulpis (Sc-Ala):

«Condivisi la decisione di Abete
di rinunciare ai milioni
delle società delle slot»

MASSIMILIANO CASTELLANI

«**P**arafrasando Adriano Celentano, mi verrebbe da chiedere: allora Giancarlo Abete è lento e Carlo Tavecchio è rock?». È la domanda provocatoria che pone Marcel Vulpis, direttore di *Sportconomy.it* e responsabile per lo sport di Scelta Civica-Ala. Insomma Vulpis, tra Abete che disse «no alla Sisal come sponsor della Nazionale» e Tavecchio che firma per la Figc l'accordo con Intralot lei con chi sta? Sono due scelte che vanno rispettate, ma anche il frutto di due personalità e due sensibilità molto diverse. La matrice cattolica di Abete che è anche presidente dell'Ucid (Unione degli imprenditori cattolici) gli ha fatto prendere una decisione puramente valoriale che io condivido a pieno, però non mi sento neppure di condannare tout court quella pragmatica e manageriale presa da Tavecchio. Ma qui però si parla di scommesse e di un marchio che si è legato alla Nazionale di calcio...

Che la Nazionale abbia il dovere di scegliersi degli sponsor eticamente più validi siamo d'accordo, però allora non dovremmo accettare il fatto che tutte le società di calcio italiane (come quelle europee) abbiano gli stadi e gli spogliatoi addobbati con i cartelloni pubblicitari che rimandano a Intralot e le sue sorelle. Ci sono club che addirittura hanno separato per tipologie di sponsor: così lo slot on line lo faccio con "X", il casinò con "Y", i games e il betting con "Z", e così via. Le società di calcio inglesi da tempo incentivano la formazione di community di scommettitori fornendo ai concessionari del betting il database dei loro tifosi, regalandogli in pratica dei potenziali clienti. Questo delle community è un fenomeno solo inglese o si rintraccia anche nelle nostre società calcistiche? Da noi non ci sono arrivati solo per

via di un'organizzazione ancora carente da parte dei club di Serie A. Esiste, però una community di scommettitori, vedi "Gazzabet", promossa dalla "Gazzetta dello Sport". È singolare che questo nuovo operatore di scommesse nasca da una casa editrice (Rcs), simbolo per eccellenza della cultura sportiva in Italia. Ma ci

Il caso

«Icane come Buffon e Totti non dovrebbero prestarsi, perché nella gente generano emulazione»

sono altre storture nella nostra società e nello sport in generale che andrebbero denunciate.

Si riferisce agli scandali seriali del pallone italiano?

No, mi riferisco al fatto che in passato sia sceso il silen-

zio quando il portiere della Nazionale Gigi Buffon era il testimonial del gioco del poker o che, da tesserato professionista avesse la possibilità di scommettere su eventi sportivi tipo il basket. Ma la norma federale recita che un calciatore professionista non può scommettere solo su partite di calcio.

Finché sono in carriera i calciatori professionisti non dovrebbero proprio scommettere su nessun tipo di evento sportivo. Così come mi piacerebbe che la stessa indignazione che c'è stata da più parti, specie quelle politiche, ci fosse nei confronti di un'icona del calcio, e quindi di facile emulazione popolare, come Francesco Totti che addirittura mi "dà i numeri" del Lotto.

Insomma, siamo diventati un popolo con pochi santi, meno poeti ma pieno zeppo di giocatori incalliti. Come se ne esce da questo "tunnel ludopatico"?

Gestendo al meglio il progresso, e questo è compito della politica, senza farlo subire ai cittadini. Le agenzie di scommesse esistono e non si possono ignorare. Ciò che va chiesto a questi concessionari è di riportare il gioco al divertimento, quindi di accettare la puntata da 10 euro all'anno del signor Rossi, ma di bloccare sul nascere l'eventuale compulsività dello stesso signor Rossi qualora passa a scommettere 100 euro al giorno che

porteranno alla rovina sicura lui e la sua sua famiglia.

Mà tornare alla schedina ed evitare questo business in espansione delle agenzie è proprio impossibile?

Il Totocalcio rimane un mito e non mi risulta che ci sia gente che si sia rovinata giocando le due o le quattro colonne settimanali. L'evoluzione di quel gioco come mero divertimento è stato il Fantacalcio. A mio avviso la chiusura delle agenzie di scommesse legalizzate avrebbe come effetto collaterale l'aumento delle attività da parte della criminalità organizzata che non aspetta altro di impossessarsi della vita e degli averi dei ludopatici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giannini:

«Con Davide contro il Golia delle slot»

Se i big di «Azzardopoli» sono Golia, «noi sceglieremo di stare dalla parte di Davide». Parola di Stefania Giannini. «Se la lotta al gioco d'azzardo metterà di fronte Davide contro Golia, noi sceglieremo comunque di stare dalla parte di Davide», ha scritto il ministro dell'Istruzione, in una lettera inviata agli organizzatori della tavola rotonda "Usura e Azzardo, la parola ai Media", promossa dalla Consulta Nazionale Antiusura.

«L'impegno contro il gioco d'azzardo patologico, contro le dipendenze e contro il gioco illegale che coinvolge i minori riporta al centro della società l'uomo nella sua espressione più libera e piena», ha osservato Giannini. «Alla spirale arida e cupa della ludopatia dobbiamo opporre la forza dell'intelligenza e della bellezza».

La scuola può avere un ruolo nevralgico. Sono infatti in aumento i giovanissimi che frequentano i centri scommesse o trascorrono ore nei casinò online, spesso aggirando i divieti ai minorenni, non di rado con la colpevole complicità dei gestori.

«Dalle slot non si impara. È un gioco improduttivo e

solitario che mette l'uomo di fronte alla macchina e fa vincere sempre la macchina», ha scritto il ministro. Parole che, sperano gli organizzatori, possano trovare un seguito anche nelle decisioni del governo. «Per contrastare questo fenomeno, abbiamo deciso di mettere in campo alcuni progetti insieme al ministero delle Politiche Sociali - ha annunciato Giannini -, sostenendo quei laboratori di cittadinanza democratica condivisa e partecipata promossi in partenariato tra scuole superiori e organizzazioni di volontariato». Secondo il ministro «c'è poi un investimento più profondo sul tema della "media and digital literacy", che ser-

ve ad educare i nostri ragazzi a un uso consapevole della rete e dei nuovi media».

La Consulta nazionale antiusura ha apprezzato il messaggio così come la partecipazione del ministro, nei giorni scorsi ad Anacapri, quando la Consulta ha conferito il patrocinio al primo comune italiano "No slot".

«Solo con una padronanza complessiva dei strumenti più innovativi e con una bussola per la navigazione in Internet, riusciremo a prevenire il fenomeno del gioco online per i nostri minori, tanto pervasivo quanto nascosto nella sua fruizione individuale», prosegue il ministro. L'auspicio dei promotori è che nelle scuole si possano realizzare programmi stabili attraverso cui mettere in guardia i giovanissimi, smascherando l'illusione dell'azzardo.

«Continueremo - ha promesso Giannini - ad imprimere questo sforzo anche all'interno dell'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, insieme ad altre istituzioni, soprattutto quelle locali». (N.S.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



No Slot

Il Ministro Giannini: «Dalle slot non si impara niente»

di Redazione 19 ore fa

Il Ministro dell'Istruzione scrive a Monsignor D'Urso della Consulta nazionale antiusura: «Alla spirale arida e cupa di azzardo e ludopatia dobbiamo opporre la forza dell'intelligenza e della bellezza. Se è Davide contro Golia, scegliamo di stare con Davide»

«Se la lotta al gioco d'azzardo metterà di fronte Davide contro Golia, noi sceglieremo comunque di stare dalla parte di Davide». Sono alcune delle parole che si leggono nella lettera che il **Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini**, ha inviato al Presidente **Mons. Alberto D'Urso**, in occasione della Tavola Rotonda "Usura e Azzardo, la parola ai Media", organizzata dalla **Consulta Nazionale Antiusura**.

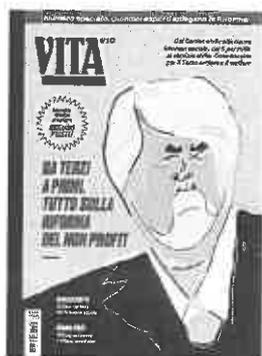
La Consulta Nazionale Antiusura ha inoltre apprezzato la partecipazione del Ministro dell'Istruzione Giannini alla manifestazione che si è tenuta nei giorni scorsi ad Anacapri, nel corso della quale la Consulta Antiusura ha conferito il patrocinio al primo comune italiano NO SLOT. **Anacapri** è stato il primo comune con **Bergamo** in Italia ad eliminare totalmente dal suo territorio le slot machine, dopo che il sindaco Franco Cerrotta ha proposto un

referendum sul un regolamento che allontana le macchinette mangiasoldi dai luoghi sensibili del comune. Ecco il testo della lettera del Ministro:

«Gentile Monsignor D'Urso, l'impegno contro il gioco d'azzardo patologico, contro le dipendenze e contro il gioco illegale che coinvolge i minori riporta al centro della società l'uomo nella sua espressione più libera e piena. **Alla spirale arida e cupa della ludopatia dobbiamo opporre la forza dell'intelligenza e della bellezza.** L'esperienza ludica, d'altronde, ha un immenso valore nell'apprendimento e nella formazione. Noi dobbiamo difendere questo valore e convertire l'esperienza del gioco in un vissuto positivo, capace di trasmettere tensione e passione evolutiva. **Dalle slot, invece, non si impara.** È un gioco improduttivo e solitario che mette l'uomo di fronte alla macchina e fa vincere sempre la macchina».

Lettera Giannini A D'urso

Una presa di posizione chiara, in un momento in cui le istanze educative - dalla scuola allo sport - sono sotto assedio. Prosegue poi il Ministro: «Per contrastare questo fenomeno, abbiamo deciso di mettere in campo alcuni progetti insieme al Ministero delle Politiche Sociali, sostenendo quei laboratori di cittadinanza democratica condivisa e partecipata promossi in partenariato tra scuole superiori e organizzazioni di volontariato. C'è poi un investimento più profondo sul tema della *media and digital literacy* che serve ad educare i nostri ragazzi a un uso consapevole della rete e dei nuovi media. Solo con una padronanza complessiva dei strumenti più innovativi e con una bussola per la navigazione in Internet - entrambe fattore di buona cittadinanza-, riusciremo a prevenire il fenomeno del gioco online per i nostri minori, tanto pervasivo quanto nascosto nella sua fruizione individuale. Continueremo ad imprimere questo sforzo anche all'interno dell'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, insieme ad altre istituzioni, soprattutto quelle locali. Se la lotta al gioco d'azzardo metterà di fronte Davide contro Golia, noi sceglieremo comunque di stare dalla parte di Davide».



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

La parità impossibile nello sport italiano

Donne dilettanti per legge, una sola ct, nessuna presidente federale.

E dalle prossime elezioni non verrà la svolta

ALESSANDRA RETICO

SARANNO pure brave queste donne dello sport, però non vanno a comandare. Poche nel mondo e pochissime in Italia anzi zero ai vertici: alla guida delle 45 federazioni affiliate al Coni non c'è nessuna signora. Soltanto sei le segretarie generali, quindi con potere esecutivo: danza sportiva, pentathlon, caccia e canoa, hockey su prato, ciclismo. Nella pallavolo dove il numero delle tesserate supera quello dei signori (289 mila contro 85 mila secondo i dati del centro studi e osservatori statistici per lo sport di Coni Servizi), dirigenti di società se ne conta una: la presidente del Modena volley (maschile), Catia Pedrini. Il calcio maschile orfano di tecnici donne fino ad agosto scorso quando Patrizia Panico, azzurra del pallone da 204 presenze e 110 reti in nazionale, è entrata nello staff dell'Under 16 come assistente allenatore di Daniele Zoratto. Le arbitre del pallone? Su oltre 24 mila dell'organico dell'Aia sono 1200. Le atlete? Dilettanti per legge (la famigerata n.91 che regola il professionismo sportivo).

La leadership femminile è sbiadita sin dalle radici. Nella Giunta nazionale del Coni l'ex velista Alessandra Sensini e l'ex atleta Fiona May in quota atleti e per i tecnici Valentina Turisini, unica direttrice sportiva azzurra (della nazionale di tiro a segno). Alla vicepresidenza Manuela Di Centa poi Diana Bianchedi che fino a pochi giorni fa era a capo del Comitato Roma 2024 ora in liquidazione. Le elezioni per il rinnovo delle cariche federali entro il 2016, ma davvero qualcosa cambierà?

Il Cio, il Comitato olimpico internazionale, tra i 15 membri del comitato esecutivo ha solo 3 donne. Sir Sebastian Coe, capo della IAAF, la federazione di atletica funestata negli anni da corruzione e doping, vuole cambiare la struttura del suo governo puntando sulle signore: su più di 200 presidenti nazionali, le donne sono al momento zero. La parità (o quasi) è impossibile prima del 2023. Corrono, ma non vanno a comandare.

Tradita dopo i Giochi "Non c'è posto in barca perché portiamo jella..."

MARCO MENSURATI

«**U**N futuro nella vela, mi piacerebbe, certo. Però è difficile, per una donna. Perché le donne, si sa, per mare portano jella e sulle barche gli uomini non ce le vogliono». Non è uno scherzo. A parlare è Giulia Conti, 30 anni, una delle più grandi veliste della storia italiana. Dopo quattro Olimpiadi e un palmares lungo da qui a lì, Giulia è arrivata alla fine della prima tappa della sua carriera. Dopo il quarto posto di Rio, ha deciso di dire addio alle classi olimpiche. E il futuro le si è mostrato più ostile di quanto pensasse. «Il sistema sportivo italiano - spiega - incoraggia e aiuta l'atleta, soprattutto se può portare medaglie alle Olimpiadi, ma lascia la donna in stato di sostanziale abbandono». Così può succedere di tutto, anche di dover fare i conti, senza alcuno strumento, con un ambiente che discrimina su basi scarsamente antiche.

Scusi può spiegare meglio questa cosa delle donne che portano jella?

«Eh, c'è poco da spiegare. Vi siete mai chiesti per quale motivo non c'è mai nemmeno una donna negli equipaggi italiani delle barche grandi? Mica è vietato... Sinceramente l'origine di questa credenza diffusa non la so con esattezza nemmeno io. Credo sia antica... So che un giorno, tanti anni fa, l'ha spiegata Cino Ricci su una rivista di settore... In Italia oggi è molto diffusa e questo rende impossibile per una donna immaginare una carriera nel mondo della vela. Io personalmente non sono mai stata chiamata da nessuno, in nessuna categoria, eppure come timoniere sono piuttosto conosciuta e apprezzata...».

Giulia Conti, quarta

TUTTI
In Ita
soltan
se pu
anda
podie
ti ritr

Magari c'è anche qualche altro motivo.

«Non saprei. Probabilmente questa cosa delle donne che portano sfortuna potrebbe anche essere solo una scusa degli uomini per evitare scene imbarazzanti... Sinceramente riuscite a immaginare la scena di un equipaggio di maschi con una donna al timone a dare ordini?».

Sinceramente sarebbe bello...

«Bello e impossibile... Fatto sta che, a bordo, a noi donne non ci vogliono».

E quindi cosa farà?

«Ci sto pensando. Non è semplice. Nei prossimi mesi viaggerò, dopo quattro anni di preparazione olimpica voglio prendere un po' di tempo per me. Andrò alle Bahamas, in Nuova Zelanda,

in California. Poi voglio laurearmi. Questa dello studio è un'altra storia incredibile, forse anche più delle donne che portano jella».

Cioè?

«Il sistema italiano è costruito su un meccanismo diabolico: la scuola ostacola lo sport e lo sport ostacola la scuola. Io avrei dato qualunque cosa per laurearmi in matematica. Avevo del talento, mi piaceva da morire. Al liceo finivo il libro degli esercizi prima delle vacanze di Natale. Mi faceva stare bene. Dopo la maturità non avevo dubbi su cosa avrei voluto fare, andai a informarmi, e scoprii che c'era la frequenza obbligatoria. Spiegai che ero un'atleta della nazionale, che vivevo 250 giorni l'anno in trasferta, non sentirono ragioni. Lasciai perdere. Scelsi la vela. Dopo un po' provai con Scienze Motorie: cavolo - pensavo - mi verranno in-

contro, faccio le Olimpiadi... Macché. Ho potuto iscrivermi solo tre anni fa quando hanno aperto le università online. Ora mi manca una decina di esami. Mi laureerò, però, diamine, quanto tempo ho perso... E non solo dal punto di vista accademico, ma anche umano: io ho sempre sentito il bisogno di afferarmi come persona completa e non solo come velista».

Conti, 30 anni,
Rio 2016

CONTRO
lia conti
nto
oi
re sul
o, dopo
vi sola

Sta dicendo che il sistema l'ha costretta a scegliere?

«Sì. All'estero curano molto di più la persona nel suo complesso, in Inghilterra esiste persino la figura del personal life style advisor. Una specie di tutor che ti segue e ti aiuta in tutto. Io non chiedo così tanto. Ma penso che i tempi siano maturi per superare il me-

canismo attuale».

Ha provato con i gruppi sportivi militari?

«Sono stata nella marina militare per qualche tempo. Era comodo. Ma io non sto parlando di comodità. Parlo di realizzarsi come persone. Io non ci ho mai pensato nemmeno per un istante di restare in marina tutta la vita. Se per altri è un'aspirazione legittima, per me, altrettanto legittimamente, non lo è. La verità è che questo sistema è tutto concentrato sulle medaglie: ti ipervalorizza come probabile fonte di ori e argenti, ma ti ignora come persona. E così quando poi non ci sono più ori e argenti da vincere, ti ritrovi da sola contro tutto e tutti. E allora può succedere di tutto, anche che non ti vogliono perché sei donna e porti sfiga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sotto il vestito, semplicemente Bebe

(e tutta una squadra)



senza
rete

di Mauro Berruto

Bebe Vio, campionessa paralimpica di fioretto ai Giochi di Rio è stata ieri ospite d'onore alla Casa Bianca, per la *State dinner* la cena del premier Matteo Renzi con il presidente Barak Obama. Insieme a lei altre tre donne simbolo dell'eccellenza femminile italiana nel mondo: Fabiola Giannotti, direttrice del Cern, Paola Antonelli, curatrice del dipartimento di Architettura e Design del Moma di New York e Giuseppi Nicolini, sindaco di Lampedusa. Questa squadra di donne, ben composta per l'occasione dal *coach* Renzi, mette insieme sport, scienza, arte e politica, quella bella e ben interpretata dalla sindaca Nicolini, ovvero la capacità di prendersi cura della *pólis* un luogo fisico dove uomini e donne possano sentirsi organicamente parte di una comunità e partecipare alla costruzione del bene comune.

Di Bebe, la campionessa sportiva del quartetto, è circolata in modo virale una fotografia: lei con un bellissimo abito bianco della maison Dior, indossato per l'occasione e che lei stessa ha pubblicato in rete. Certo è legittimo dare un po' di spazio all'aspetto "mondano" dell'evento, ma è opportuno ricordare e sottolineare ancora una volta, la storia che è all'interno di quel vestito. Bebe, è una ragazza che a undici anni è stata colpita da una meningite fulminante che le ha risparmiato la vita, ma le ha chiesto in cambio avambracci e gambe. Bebe, con l'aiuto della sua straordinaria famiglia, subito dopo le amputazioni, ha ripreso a fare tutto, esattamente tutto, ciò che faceva prima. E fra le cose che faceva prima c'era il tirare di scherma. Grazie allo sport, con l'aiuto della scienza ieri ben rappresentata al tavolo di Obama che le ha messo a disposizione protesi efficientissime, con l'aiuto di buo-

ne maestre che l'hanno ispirata (lei spesso ringrazia tre campionesse come Valentina Vezzali, Elisa Di Francisca e Arianna Errigo), è finita in mezzo a persone che sono in grado di orientare le decisioni e i destini del mondo. Insomma a quel tavolo imbandito Bebe si è seduta portando, essendone meraviglioso esempio vivente, la capacità dello sport di modificare il corso della propria e delle altrui vite. Lo ha fatto apparentemente grazie a una straordinaria forza di volontà individuale, accompagnata sempre da un sorriso e una capacità di non piangersi addosso fuori dal comune.

Naturalmente quell'ingrediente, la sua volontà di ferro, è stato fondamentale, ma non sarebbe stato sufficiente senza una squadra intorno: i suoi genitori, prima di tutto, i suoi allenatori, quelle muse ispiratrici e campionesse di tutto che l'hanno spinta e accompagnata lungo la sua

adolescenza. Una delle cose magiche dello sport è proprio l'enorme possibilità che i grandi campioni hanno nell'ispirare migliaia di ragazzi e di ragazze che in quei campioni vedono un punto di riferimento. Dovrebbero ricordarsene più spesso i proprietari di quei cognomi che sono stampati sulla schiena di milioni di magliette sportive vendute in tutto il mondo. Essere un campione comporta ricchezza, benessere, privilegi e saper restituire è un'arte. Bebe ha ricevuto tanto e, oggi donna e campionessa olimpica, restituisce a piene mani. Lo ha fatto con una dichiarazione passata un po' in secondo piano, rilasciata subito dopo le sue medaglie di Rio. Ha dichiarato che la medaglia di bronzo della gara a squadre è stata per lei molto più importante di quella d'oro individuale. La cosa straordinaria è che lo crede davvero, fidatevi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCORA RAZZISMO SUL WEB

Masina insultato ma Bologna lo ama

Un anonimo lo ha offeso su Wikipedia

di Furio Zara
BOLOGNA

Quando il calcio fa schifo diventa questa cosa qua. La rete diventa una fogna, c'è sempre un vigliacco che ha un rigurgito di vomito razzista. Ieri pomeriggio, alla voce Adam Masina di Wikipedia, si poteva leggere questo: «Nato in Marocco, viene adottato prima da un gruppo di suricati del deserto poi grazie all'intervento dei biologi ed esperti animalisti, passa ad una famiglia di Galliera...».

Il suricato - noi ignoranti siamo andati a controllare - è una mangusta di piccole dimensioni che si trova nel sud dell'Africa. (Al cretino che lo abbina al Marocco consigliamo di fare un po' di sano esercizio con un mappamondo: è tondo, ma non si sbuccia). Per capirci, un suricato è Timon, uno dei protagonisti Disney del film "Il Re Leone": lo ricordiamo come un personaggio pure simpatico, di quella pigrizia sana dei sognatori, coraggioso quando si tratta di aiutare gli amici. Ma non vogliamo qui parlare di cartoni animati.

Siamo invece a rammarricarci di come - ancora una volta - i codardi da tastiera protetti dall'antimato si divertano - ma di che? - a infangare gratuitamente chi di lavoro prova a tirare calci ad un pallone. Adam Masina, lo sapete, è un ragazzo di ventidue anni che gioca nel Bologna. Ha debuttato in serie A l'anno scorso, si è meritato la chiamata con la Nazionale Under 21. Non sta attraversando un buon periodo; una cosa fisiologica, alla sua

età l'equilibrio si raggiunge tra alti e bassi.

BOLOGNA, CASA. I tifosi del Bologna, nella loro maggioranza, lo considerano uno di casa, un ragazzo che ha sempre dimostrato di amare la città dove è cresciuto. In un mondo in cui molti suoi colleghi raccontano balle a buon mercato facendo gli equilibristi sul filo della vaghezza del «mai dire mai», Adam si è augurato una sola cosa: diventare il capitano del Bologna, pensate un po'.

VITA IN SALITA. Masina non ha avuto una vita facile. E' nato in Marocco, sua madre è morta poco dopo averlo messo al

mondo. Ha passato la sua infanzia in Italia, con il fratello Zakaria, prima a rimorchio di un padre, quello naturale, che passava le giornate ad ubriacarsi, poi in una casa-famiglia, la Maranà-tha, e dopo ancora in affido, spostato da una famiglia all'altra finché non ha trovato Raffaele, quello che considera il suo vero padre, e Teresa, la sua straordinaria nonna. E' quella la sua famiglia. Ma Adam è un ragazzo così intelligente che siamo sicuri - considera parte della famiglia-mondo anche l'idiota razzista che l'ha offeso. E' questo che fa la differenza tra un uomo e una bestia, e non abbiamo detto suricato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roma 2024. Malagò:

«Per la candidatura gettati via 13 milioni»

ANGELO MARCHI

Roma 2024 fine corsa. Questa volta il presidente del Coni Giovanni Malagò non ha mezza parole per definire il processo di candidatura delle Olimpiadi romane come chiuso. «Un percorso costato circa 13 milioni di euro. Spese non recuperabili perché spese per la candidatura». Una giornata amara quella di ieri per Malagò e tutto lo staff del Comitato di promozione di Roma 2024 che è stato «formalmente messo in liquidazione - spiega Malagò - Il comune che ospita le Olimpiadi non deve pagare niente nel modo più assoluto, deve dare la sua disponibilità a supportare la candidatura. Per essere credibili e forti bisognava avere tre cose: un governo che era d'accordo e che garantiva gli impegni finanziari e sosteneva Roma 2024, un comune ovviamente disponibile a sostenerla e un comitato olimpico che se ne facesse carico che è l'interlocutore col Cio».

Roma dunque è costretta a passare la mano e ora viene da chiedersi: ma un'altra sede italiana, in futuro, ora rischia di non poter presentare la sua candidatura. «Sì - ribatte secco il n. 1 del Coni - Perché il Comitato Olimpico Internazionale oramai è diventato diffidente nei confronti della politica italiana e soprattutto di chi ha cambiato idea. Una cosa che è doveroso dirla: non è che noi siamo partiti ascoltando un parere negativo, noi avevamo tutte le carte in regola e ci hanno detto "cominciate la corsa", poi a dieci mesi dall'arrivo, quindi al 30° chilometro della maratona ci hanno detto: "fermate questa corsa perché sono cambiate le regole"». Regole a parte qualche scempio nella progettazione c'era stato, come lo scheletro disegnato da Calatrava definito da Malagò «una delle pietre dello scandalo. Con le Olimpiadi però avevamo previsto - con gli investimenti del Cio, 1 miliardo e 700 milioni di dollari - di recuperare un'opera incompiuta. Purtroppo non so adesso quali progetti alternativi ci so-

no. Ho sentito parlare di una Città della scierza...». Un punto interrogativo, come il futuro stadio della Roma.

«Viste le motivazioni date in tema di Olimpiadi, credo onestamente che sullo stadio della Roma qualche contraddittorio c'è da aspettarsi. Io sono un fautore di ogni realizzazione di infrastrutture sportive. Di discorsi legati a cubature non mi voglio occupare, dico solo che ogni società dovrebbe avere un suo stadio». Unica nota leggera della giornata un po' tormentata di Malagò è il futuro del n. 10 della squadra del cuore, la Roma, Francesco Totti. «Non sarei così sicuro che questo sarà il suo ultimo anno - azzarda - Ho letto che sta pensando di fare l'allenatore e anche per me è stata una novità. Come sarà la Roma senza di lui? Uno ad un certo momento ci si deve abituare». Più dura invece sarà abituarsi da oggi a quel progetto di Roma 2024 che sembra davvero tramontato dietro i sette colli.

La Uisp Campania solidale con Luca Abete Capone: “Venga fatta chiarezza ed accertate le responsabilità”

Napoli, 18 ottobre. La Uisp Campania esprime piena solidarietà a Luca Abete, inviato di Striscia la Notizia e da sempre amico dello sport per tutti, a seguito dell'aggressione fisica e verbale di cui è rimasto vittima ad Avellino da parte di alcuni dirigenti della Polizia di Stato, in occasione della visita in città del Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini.

“Quanto testimoniato dalle immagini mandate in onda dal Tg satirico di Antonio Ricci è inaccettabile ed inammissibile – afferma Ivo Capone, Presidente Uisp Campania – sia nella forma che nella sostanza.

A cominciare dal linguaggio utilizzato dal solerte tutore dell'ordine, che mi ha indignato come cittadino, come uomo e come persona da sempre impegnata in politica e nel sociale.

*Fraasi ed espressioni che non dovrebbero appartenere ad alcun vocabolario e che danno la misura della qualità culturale ed umana di chi le pronuncia.
Sono altrettanto da non sottovalutare le modalità con le quali gli agenti hanno effettuato questa anomala “operazione di polizia”.*

E, poi, da ieri continuo a pormi una domanda: cosa sarebbe successo se al posto di Luca Abete si fosse trovato un comune cittadino che non avesse avuto con sé un microfono acceso con cui documentare l'accaduto? Si sarebbe potuto costruire una qualsiasi tesi contro di lui.

Sia chiaro: è ingiusto fare di tutta l'erba un fascio e le forze dell'ordine sono composte in maggioranza da uomini e donne impeccabili dal punto di vista professionale ed umano. Ed è proprio per questo che ritengo che debbano essere le stesse istituzioni deputate alla difesa e tutela dei cittadini a richiedere che la verità e le responsabilità vengano acclamate”.

Data:

mercoledì 19.10.2016

IL TIRRENO

GROSSETO

Estratto da Pagina:

XII

CAMMINARE SULLE MURA: VIA ALLA TERZA EDIZIONE

Riprendono le passeggiate di salute e cultura: non solo in centro

Ricomincia per il terzo anno consecutivo Camminare sulle Mura, un progetto che invita a fare attività motoria utilizzando le Mura come una palestra all'aperto, andando al tempo stesso alla scoperta della ricca storia di palazzi, ville, torri, quartieri, musei, chiese, opere d'arte che puntellano la città di Grosseto.

L'iniziativa organizzata dalla Uisp Grosseto si avvale dell'aiuto di associazioni ed esperti volontari che vogliono mettere a disposizione dei partecipanti la propria esperienza e competenza.

Il calendario di quest'anno va da domani al 27 maggio del

2017. Le passeggiate della salute, completamente gratuite, sono in programma ogni giovedì, con ritrovo in piazza Dante alle 15,15 e partenza alle 15,30. Non è necessario iscriversi, basta presentarsi e il gruppo guidato da un istruttore Isef messo a disposizione dalla Uisp, si metterà in cammino partendosi sul nuovo percorso pedonale delle Mura. Ci si fermerà su uno dei bastioni per una breve serie di esercizi di riscaldamento e subito dopo si inizia una camminata, di circa 3 km, a passo continuo girando lungo il perimetro del parco delle Mura.

«Una volta al mese - spiega Franco D'Angelo, uno degli or-

ganizzatori - si svolgerà la Passeggiata della Cultura: ancora una Camminata, ma per scoprire la storia del nostro territorio. Dopo aver conosciuto, con le edizioni precedenti, le Mura e il centro storico, l'edizione di quest'anno approfondirà la storia dei quartieri e dei borghi di Grosseto. In particolare, l'architetto Pietro Pettini ci accompagnerà nelle nostre passeggiate della cultura, un sabato al mese con ritrovo in piazza Dante alle ore 10 per farci conoscere la storia dei quartieri di Barbanella, di Gorarella, di Porta Nuova e Stazione, Sacro Cuore, Fervierieri».

Ma non finisce qui. «Con la cooperativa Le Orme passeggere-

mo il sabato pomeriggio nei borghi di Montepescali, Batignano, Vetulonia, Diaccia Botrona per conoscere chiese palazzi storici».

Le passeggiate della cultura quest'anno si arricchiscono della collaborazione di un esperto d'arte della Pro Loco Grosseto il professor Luigi Pezzella, per conoscere le opere di alcuni artisti locali. Tutte le passeggiate sono gratuite tranne quelle della cooperativa Le Orme che prevedono la prenotazione e un minimo contributo. Per informazioni e ricevere il programma scrivere una email a camminare.sulle.mura@gmail.com o consultare Facebook [camminare sulle mura](#)



Una sosta durante una delle camminate sulle Mura



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CICLISMO

CONDIVIDI SU

4

Prova unica del campionato a cronometro Uisp col Trofeo Gruppo Crosa Service

di Redazione - 18 ottobre 2016 - 19:22

Commenta

Stampa

Invia notizia

Più informazioni
su

ciclismo crono uisp scarlino

SCARLINO – Una domenica con le due ruote a Scarlino. Il 30 ottobre prima edizione del trofeo Gruppo Crosa Service, una cronometro a coppie di 22 chilometri valida come prova unica del campionato provinciale Uisp di Grosseto a cronometro.



Solo con Linkem il calcio è GRATIS
Abbonati entro il 30 novembre

SPONSORIZZATO

Ritrovo alle 7, partenza alle 9,30 (una coppia ogni due minuti). Saranno premiate le prime tre coppie di ogni categoria.

L'organizzazione, Gruppo Crosa Bike in collaborazione con la lega ciclismo Uisp, raccomanda di preiscriversi per evitare attese la mattina della gara, nella

quale saranno garantite solo dieci iscrizioni. Saranno premiate le prime tre coppie di ogni categoria. Per info tecniche 3281345091, 3285464361; per info burocratiche 3487408805 o 3487028420.